



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



PROGETTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI MONTEPULCIANO E TORRITA DI SIENA

“IDEE A CONFRONTO”

mercoledì 22 novembre 2017 – ore 21.15-00.20

Teatro “B. Vitolo” - Montefollonico



REPORT

PARTECIPANTI

TOTALE (esclusi coordinatrice e supporto): **70 persone circa** (indicativamente 15 F e 55 M)

N.B. L'incontro prevedeva la registrazione facoltativa, pertanto gli organizzatori, nell'impossibilità di registrare tutti i presenti, hanno contato i partecipanti, in modo da rilevarne indicativamente il numero totale e il genere. Di seguito si riportano i nominativi (con eventuale ente/organizzazione di appartenenza) di chi si è registrato e/o ha fatto un intervento.

Comune di Torrita di Siena: Sindaco Giacomo Grazi, Assessore Michele Cortonicchi, Consigliere Roberto Trabalzini (Presidente Commissione consiliare speciale)

Comune di Montepulciano: Sindaco Andrea Rossi, Assessore Francesca Profili (responsabile del progetto), Consigliere Angela Barbi (Presidente Commissione consiliare speciale), Consigliere Alberto Millacci (Comitato SI alla fusione di Montepulciano), Consigliere di minoranza Mauro Bianchi (M5S)

Esperti: Federico Ignesti, Sindaco di Scarperia San Piero (FI)

Associazioni e organizzazioni: Comitato NO fusione di Torrita di Siena (Antonio Canzano e Carlo Stefanucci), Comitato SI alla Fusione di Montepulciano (Giancarlo Pagliai), Costituendo Comitato SI alla Fusione di Torrita di Siena (Tiberio Gazzei e Filippo Padrini), Movimento per la Sovranità Nazionale Circolo di Torrita (Paolo Maccari),

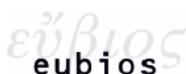
Altri: Fabrizio Camastra

Coordinamento e conduzione: Tiziana Squeri (Eubios)

Reporting e supporto: Diego Mancuso e Luigi Pagnotta



A cura di:





Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



METODOLOGIA

Momento pubblico per condividere un tema comune di interesse in un ambiente aperto e libero: un incontro-confronto in cui tutti i presenti sono parte attiva e i cui contenuti sono proposti dai partecipanti durante il corso dell'evento. Chiunque può fare un intervento (max 10min), gestito in autonomia e a piacimento del "narratore". Il principio ispiratore è quindi: tutti partecipanti, nessuno spettatore. L'unica regola da rispettare è il tempo massimo dell'intervento (10 min). Nei propri minuti di intervento, ognuno può decidere se raccontare semplicemente, avvalersi di materiale cartaceo, proiettare slide, video, immagini, ecc.

REGOLE DEL CONFRONTO

- chiunque può fare un intervento
- ogni intervento può durare 10 min. al massimo
- gli interventi si devono concentrare su vantaggi e svantaggi della fusione
- chi fa il proprio intervento non va interrotto
- eventuali domande di chiarimento vanno fatte alla fine di tutti gli interventi

PROGRAMMA/SCALETTA

INTRODUZIONE

1^ PARTE: INFORMAZIONI E TESTIMONIANZE

2^ PARTE: INTERVENTI LIBERI

INTRODUZIONE

Apertura dei lavori

Tiziana Squeri (Eubios), coordinatrice del percorso partecipativo, fa una breve introduzione per spiegare il compito della società Eubios, incaricata di redigere il progetto partecipativo e che è stato poi approvato dalla Regione Toscana e ammesso a finanziamento ai sensi della L.R. 46/2013.

Intervento del Sindaco di Torrita di Siena

Giacomo Grazi, sindaco di Torrita di Siena, fa il riassunto di un anno di attività amministrativa rispetto al progetto di fusione, citando le deliberazioni adottate dai due Consigli Comunali. Ribadisce che, al termine del percorso, saranno i cittadini dei due Comuni a decidere se si farà la fusione o no, partecipando al referendum consultivo.

Dopo aver illustrato alcune slide (Allegato 1), che riferiscono il numero degli abitanti e le distanze chilometriche dalle frazioni ai due municipi previsti dal progetto di fusione, ribadisce che la Regione Toscana prenderà atto, senza alcun dubbio, della volontà degli elettori. Pertanto, se, con il referendum, in entrambi i Comuni non si avrà un risultato positivo, ovvero in favore del "Si" alla fusione, non si procederà in tal senso. Illustra anche i vantaggi in termini economici relativi ai finanziamenti che si avranno una volta che la fusione sarà a regime.

Presentazione e regole dell'incontro

Tiziana Squeri riprende la parola per parlare del processo di partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini, illustrando, con alcune slide (Allegato 2), i contenuti del processo e le modalità con cui si svolgerà l'incontro.



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



1^ PARTE: INFORMAZIONI E TESTIMONIANZE

Dati su fusioni e Unioni in Toscana

L'intervento di Tiziana Squeri prosegue con l'illustrazione, sempre tramite slide (Allegato 3), di dati e informazioni su politiche ed incentivi per la riorganizzazione dei governi locali, con particolare riferimento alle fusioni e alle unioni di Comuni, sia in Toscana che a livello nazionale.

Testimonianza del Sindaco di Scarperia San Piero

Federico Ignesti, sindaco di Scarperia San Piero, porta la sua testimonianza riguardo al progetto di fusione, conclusosi positivamente, tra i comuni di Scarperia e San Piero, nel Mugello. Ignesti sottolinea che, quando loro iniziarono questo processo, erano pure svantaggiati dal fatto che, a quel tempo, non erano disponibili finanziamenti regionali per il processo di informazione e partecipazione, ma che tuttavia le cose si conclusero in modo molto veloce.

Si permette di consigliare, nel caso che la fusione venga fatta, di essere operativi almeno entro i primi sei mesi dell'anno, per dare modo agli uffici di essere conformati e attivi entro il 31 dicembre. Non nasconde i problemi tecnici, che più che altro saranno in capo alle amministrazioni e alle strutture operative del nuovo Comune unico. Ma le economie in ballo sono importanti sia a livello strutturale che a livello organizzativo. A suo parere, questo processo di informazione e partecipazione che stiamo facendo consentirà un voto consapevole.

60 min - 2^ PARTE: interventi liberi

Ciascun intervento deve provare a rispondere alle seguenti domande:

QUALI GLI SVANTAGGI DELLA FUSIONE? CHE COSA MI PREOCCUPA?

QUALI I VANTAGGI DELLA FUSIONE? CHE COSA MI PIACE?

Paolo Maccari, Movimento per la Sovranità Nazionale, Circolo di Torrita

Esprime timori e preoccupazioni relativamente all'eventuale spostamento dei servizi. Chiede, ad esempio, se i servizi come le poste o le scuole rimarrebbero e sottolinea come sarebbe importante lavorare sull'armonizzazione dei bilanci.

Filippo Padrini e Tiberio Gazzei, Costituendo comitato per il SI alla Fusione di Torrita di Siena

Padrini parla della sua esperienza riguardo ad una fusione fatta tra aziende, da lui in prima persona portata. Ne racconta le difficoltà ed afferma che, per fare una fusione, bisogna che la popolazione sia consapevole e – per quanto possibile – molto unita e compatta.

Gazzei ribadisce che ci saranno solo vantaggi per la comunità, anche se riconosce che sarà un passo epocale.

Giancarlo Pagliai, Comitato per il SI alla Fusione di Montepulciano

Dice che, tra i compiti principali ed essenziali di un Comune, c'è quello di erogare servizi. Ma questo è sempre più difficile per la mancanza di fondi. I Sindaci non riescono più a stare al passo anche con le esigenze di tempi rapidi richiesti dai cittadini. Al Comitato importa molto il fatto che il Comune unico avrà a disposizione maggiori risorse, maggior peso a livello provinciale (diventerà il terzo per numero di abitanti), migliore rappresentatività e migliori servizi.

Mauro Bianchi, Movimento 5 Stelle, consigliere comunale di minoranza di Montepulciano

Lamenta la scarsa partecipazione all'incontro, a cui sono presenti soprattutto "addetti ai



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



lavori” e figure coinvolte nelle amministrazioni comunali. Forse non è stata fatta un’adeguata informazione. Dice che al “banchetto” organizzato al mercato settimanale di Montepulciano, la gente che si avvicinava era piuttosto adirata. Il progetto di fusione è una cosa importante, ma è anche un atto politico, quindi non deve essere fatto dai comitati locali per il Si e per il NO. Il metodo di comunicazione messo in atto non va bene, perché non c’è stato adeguato coinvolgimento della popolazione. Auspica un lavoro più attento, riguardo alla partecipazione e informazione che stanno facendo i comitati locali per il Si e per il NO, più mirato all’informazione.

Carlo Stefanucci, Comitato NO fusione di Torrita di Siena

Condivide l’intervento di Bianchi. Dice anche che nel programma del centrosinistra di Torrita non c’era alcuna menzione alla fusione. Cosa che è emersa solo il 17 giugno 2016. Questa idea, secondo una intervista ad un organo di informazione, è nata al Sindaco Grazi durante una cena avuta con il Sindaco di Montepulciano. Lamenta anche il fatto che, durante la serata, sia stata portata solo la testimonianza di un Sindaco di un comune nato da fusione e non quella di un Sindaco che non aveva voluto procedere in tal senso.

Fabrizio Camastra

Si dichiara favorevole alla fusione. Porta l’esempio del Sindaco di Castiglion d’Orcia, che nei giorni scorsi ha detto che è esasperato, perché non riesce più garantire i servizi essenziali ai suoi cittadini. I paesi si svuotano e i giovani devono emigrare perché qui, proprio per mancanza di investimenti – specie nel turismo - anche da parte degli enti locali, non ci sono più occasioni. Solo accorpandoli si potranno attrarre risorse.

Francesca Profili, assessore del Comune di Montepulciano

Critica l’azione del comitato del No alla fusione di Torrita, perché ne fa una questione solo politica senza entrare nel merito. Si deve certamente arrivare al referendum informati e deve votare il maggior numero possibile di persone che dovranno, quindi, votare in modo consapevole. Riguardo alla scelta di aver invitato solo un Sindaco di un comune nata da fusione, spiega che è motivata dal fatto che solo chi ha vissuto concretamente una fusione può parlarci di opportunità e difficoltà incontrate. Per rispondere a Bianchi, dice che in effetti c’erano persone che si avvicinavano al banchetto informativo piuttosto alterate, ma solo quelle che avevano un’idea preconcepita per il NO.

Andrea Rossi, Sindaco di Montepulciano

Esprime perplessità sulle argomentazioni via via espresse dal comitato di Torrita di Siena per il No alla fusione, riepilogandole e facendo notare che sono state tutte regolarmente confutate. Contesta allo stesso comitato i mancati inviti ai due Sindaci alle iniziative promosse dal “No” e rimarca, al contrario, la piena apertura a chiunque di quelle previste da questo processo di partecipazione. Sollecita tutti a confrontarsi su un progetto politico, partendo dalla constatazione che è meglio fondersi per scelta piuttosto che essere costretti a confluire, per i mutamenti degli assetti istituzionali imposti dalla legge, nelle Unioni dei Comuni. Non nasconde che l’eventuale fusione porterà a momenti di difficoltà, che dovranno essere però affrontati per guardare al futuro, per dare risposte alle prossime generazioni. Afferma che il progetto politico che propone il nuovo Comune di Montepulciano – Torrita di Siena darà crescita economica, soprattutto attraverso il turismo, e garantirà il mantenimento



Comune di
MONTEPULCIANO



Comune di
TORRITA DI SIENA



Con il sostegno dell'Autorità Regionale per la garanzia e Promozione della Partecipazione in base alla LR 46/2013



dei servizi per i cittadini. Gli incentivi previsti dalle norme sulle fusioni potrebbero essere, per esempio, utilizzati per attrarre aziende e concludere rinnovando l'invito a confrontarsi sulle idee, non su argomenti di piccola portata.

Antonio Canzano, Comitato NO fusione di Torrita di Siena

Risponde al Sindaco Rossi, sostenendo che gli inviti alla manifestazione di Torrita del 23 settembre 2017 sono stati inviati ai Sindaci, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali dei due Comuni, ma nessuno si è presentato. Interviene il Sindaco Rossi facendo presente che né lui né il Sindaco di Torrita né Assessori né Consiglieri dei due Comuni hanno ricevuto tale invito. Tiziana Squeri ricorda che chi interviene non va interrotto.

Canzano riprende affermando che i contrari alla fusione non sono campanilisti (anche se il campanilismo non è un difetto e va rispettato), ma che basano la loro posizione su dati, numeri e pareri autorevoli, secondo i quali mancano le condizioni per questa fusione. Cita quindi la condizione di frazione di Montepulciano in cui si verrebbe a trovare Torrita, la mancanza di potere decisionale delle municipalità, l'aumento (e non la diminuzione) del costo pro-capite sul cittadino del nuovo Comune, l'aumento a cui sarebbero soggette le tasse pagate dai torritesi, l'inutilità da taluni sostenuta delle fusioni per i Comuni sopra i 3.000 abitanti, la necessità di destinare per almeno 3 o 4 anni gli incentivi ottenuti grazie alla fusione alle maggiori spese organizzative derivanti da questo processo, non già alla riduzione delle tasse o agli investimenti pubblici.

Alberto Millacci, consigliere comunale di maggioranza di Montepulciano e Comitato per la fusione

Fa notare che, nei Comuni in cui le entrate derivanti dalle tasse sono minori, minori sono anche i servizi erogati, mentre l'obiettivo della fiscalità è proprio quello di raccogliere risorse per dare ai cittadini servizi sempre migliori. Contesta le cifre portate da Canzano ribadendo che esiste uno studio di fattibilità a disposizione di chiunque che dimostra, tra l'altro, che la tassazione a Montepulciano e a Torrita è molto simile.

Conclude a proposito delle municipalità ironizzando sul fatto che i rappresentanti del No sembrano già sapere cosa ci sarà scritto nello Statuto del nuovo Comune, la cui redazione spetta invece alle Commissioni Consiliari.

ALLEGATI

Allegato 1 – Slide presentate da Sindaco Giacomo Grazi

Allegato 2 – Slide presentate da Tiziana Squeri - Eubios